

Padova In vista delle celebrazioni per gli ottocento anni dell'Università, il filosofo Jean-Luc Nancy apre giovedì le Padua Freedom Lectures

A lezione di libertà con l'ateneo che compie otto secoli

In diretta



● Jean-Luc Nancy (1940), giovedì alle 17 su unipd.it e sui canali social dell'ateneo, terrà la *lectio Per liberare la libertà* che apre le Padua Freedom Lectures

di **Ida Bozzi**

La libertà umana, valore preziosissimo di cui spesso non si comprende l'importanza finché non è negata: si occuperà di un tema centrale — e non solo perché il Paese si riaffaccia alla vita dopo l'isolamento con l'inizio della Fase 2 dell'emergenza — la conferenza che apre le Padua Freedom Lectures, nell'ambito del percorso di avvicinamento alle celebrazioni per gli 800 anni dell'Università di Padova, *Loading 800*. Giovedì (21 maggio) un «grande vecchio» della filosofia come il pensatore francese Jean-Luc Nancy proporrà in diretta sul sito dell'Università la sua videoconferenza *Per li-*

berare la libertà (alle 17, in diretta sul sito unipd.it e sui suoi canali social @universitapadova su Facebook, @UniPadova su YouTube, anche iscrivendosi a Zoom).

«Le Padua Freedom Lectures — come spiega al «Corriere» Annalisa Oboe, prorettrice alle relazioni culturali dell'ateneo patavino — trovano spazio in un palinsesto, *Universe*, inaugurato già nel 2016 e che si è arricchito di anno in anno per la volontà di aprire l'università all'esterno, perché la società potesse godere delle scoperte e della ricerca di questo ateneo». In vista delle celebrazioni per gli ottocento anni, con un ampio programma di avvicinamento all'anniversario del 2022, il palinsesto con i suoi format è stato potenziato, diventan-

do una vetrina per l'università patavina con i suoi 32 dipartimenti che attraversano tutto il sapere, scientifico e umanistico, e con la sua ricchezza multidisciplinare.

«Questa multidisciplinarietà — continua Oboe — è lo spirito



con cui ci avviciniamo agli 800 anni. E il tema della libertà, come abbiamo già mostrato l'anno scorso con l'incontro con il premio Nobel Svetlana Aleksievic, è la cosa cui teniamo di più, perché è al cuore del nostro ateneo fin

dal motto (*Universa Universis Patavina Libertas*, che significa tutta intera, per tutti, la libertà nell'Università di Padova). Mi sembrava giusto portare questo argomento nelle iniziative che celebrano gli 800 anni e che

aprono i 900: un modo per definire con voci autorevolissime, filosofi, artisti, scrittrici, scrittori, come pensiamo la libertà oggi e qual è il senso di questo concetto e di quest'esperienza. Un investimento in eccellenza».

Proprio il filosofo Nancy, che al tema della libertà ha dedicato il suo importante saggio *L'esper-*

ienza della libertà (Einaudi, 2000), affronterà la questione a partire dalla più stretta attualità, ovvero i mesi di *lockdown* che hanno messo in evidenza questioni come l'accesso ai diritti, tra cui quello alla salute, il divario tra il Nord e il Sud del mondo. E porrà l'accento sull'aspetto centrale della sua riflessione, cioè l'idea che la libertà non sia un elemento astratto, bensì un'esperienza concreta, un fatto dell'esistenza umana. L'incontro di giovedì si aprirà con i saluti istituzionali del rettore Rosario Rizzuto, con l'intervento di Annalisa Oboe e con la *lectio* di Nancy, per continuare con i commenti dei docenti Marcello Ghilardi e di Laura Sanò e gli interventi del pubblico.